ANNO II N. 252 LUNEDI 26-MARTEDI 27 FEBB. 1917

LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Ab... Alla Patria del Friuli ...mente: Anno L. 15 — Semestre ... Mese 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trim...

Il comunicato di oggi

Vani tentativi nemici.

Azioni fortunate dei nostri dirigibili.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 26 febbraio 1917 — Bollettino N. 643.

Nella giornata di ieri consuete azioni delle artiglierie, più intense in Valsugana, nel settore di Piava e ad oriente di Gorizia.

Tentativi di irruzioni nemiche contro le nostre posizioni sulle pendici settentrionali del Colbricon (valle di Travignolo), di Navagiust (alto Degano) e sullo Sleme (M. Nero), furono prontamente repressi con sensibili perdite per gli assalitori.

Nella zona a Sud Est di Gorizia, dopo violenta preparazione di fuoco, nuclei nemici attaccarono una nostra posizione avanzata a Sud di Vertoiba. Furono ributtati e dispersi e lasciarono alcuni prigionieri nelle nostre mani.

Intensa attività aerea: le nostre batterie colpirono un velivolo nemico che cadde a picco nelle vicinanze di Duino.

Nella passata notte, due nostri dirigibili bombardarono la stazione ferroviaria di Rifemberga, nella valle della Branizza (Frigido), e il campo d'aviazione di Prosecco, a Nord di Trieste. Sugli obbiettivi furono lanciate due tonnellate e mezzo di alto esplosivo con risultati efficacissimi. Le aereonavi, fatte segno a intenso fuoco delle artiglierie nemiche e contrastate da forte vento, ritornarono incolumi nelle linee.

Generale CADORNA

Il Parlamento interalleato.

ROMA 26. — Questa mattina alle ore nove i parlamentari francesi in corpore si sono recati al Phantheon a deporre due splendide corone di fiori freschi sulle tombe di S. M. il re Umberto Primo e di S. M. Vittorio Emanuele II. Le delegazioni, che erano accompagnate da alcuni senatori e deputati italiani, furono ricevute dal sindaco di Roma principe Colonna e dall'assessore marchese Giorgio Guglielmi. I vigili del comune facevano servizio di onore.

La terza seduta delle delegazioni francese ed italiana fu tenuta stamane alle ore 9,30 a Montecitorio. Erano presenti 30 membri della nazione italiana e la delegazione francese al completo. Si era aggiunta essa il deputato Andrèa Tardieu, e giunto stamane da Parigi per prendere parte ai lavori del parlamento interalleato. Del gruppo italiano, oltre i presenti di ieri, v'erano i deputati Alessio, Berenini, Ruini ed il senatore Maggiorino Ferroris, il quale aveva già seguito le delegazioni a Venezia ed al fronte ed è giunto in Roma stamane.

Ecco il testo del telegramma che, su proposta della deputazione francese, è stato inviato a sua eccellenza l'ammiraglio Thaon:

A S. E. l'ammiraglio Thaon di Revel Capo di stato maggiore regia marina.

La delegazione parlamentare francese mi dà il gradito incarico di inviare i suoi più fervidi patriottici saluti e voti alla marina militare italiana fraternamente alleata alla francese, ricordando che il suo valore è reso più evidente dalla difficoltà dei mari nei quali deve operare e per le insidie di un nemico senza scrupoli e senza riguardi. Luzzatti » (Stef.)

ROMA, 26 Nella seduta di stamane, presieduta dal delegato francese Franklin Bouillon, il parlamento interalleato continuò la discussione e lo studio delle questioni marittime, iniziato nelle sedute precedenti. Dopo votato la proposta della delegazione francese, un telegramma di saluto al capo di stato maggiore della marina italiana, il sen. Guglielmo Marconi ha svolto per la sezione italiana, una sua relazione, seguita dalla discussione generale. Poi, si è iniziato l'esame delle questioni concernenti la guerra territoriale.

Il sig. Lebrun, ex ministro della guerra e delle colonie per la sezione francese, ha letto un suo rapporto. La seduta fu rinviata alle 17, per il proseguimento dei lavori. (Stef.)

Per il compimento di un'opera veramente grandiosa.

ROMA 26 — Oggi fu stabilito l'atto con cui lo Stato concede al comune di Milano la costruzione del tronco da Milano per Pizzighettone alla foce dell'Adda delle linee Navigabile Milano-Venezia. In rappresentanza dello Stato sono intervenuti il ministro del tesoro Carcano e dei LL. PP. Bonomi, Per il comune di Milano è intervenuto il Sindaco Caldara. Hanno presenziato come testimoni il Sindaco di Venezia senatore conte Grimani, il presidente della Camera di Commercio di Milano sen. Angelo Salmoiraghi, il segretario del Comitato parlamentare per la navigazione interna on. Bignami, i due assessori del comune di Milano ing. Gay e dottor Verratti nonchè l'ing. Capo del Comune di Milano ing. Masera.

L'on. Romanin Jacur, che doveva pure intervenire come teste, non ha potuto trovarsi a Roma per precedenti impegni. L'opera grandiosa che è stata concessa al comune di Milano dovrà esser compiuta entro 10 anni.

Essa permetterà la navigazione, da Milano al Po e dal Po a Venezia di galleggianti di 600 tonnellate, pei quali si sta già aprendo una via adeguata tra il Po e la conca di Brondolo con i lavori in avanzato stato di esecuzione. (Stef.)

Gli istituti di emissione e la loro situazione reale.

ROMA 16. — La verifica generale di cassa a tutti gli stabilimenti degli istituti di emissione, ordinata dal ministro del tesoro on. Carcano alla fine dell'anno scorso è testè ultimata, constatò la perfetta concordanza dei fondi di cassa, delle riserve e della circolazione di tutti e tre gli istituti colla loro rispettiva situazione contabile. (Stef.)

La Delegazione italiana in Russia

ODESSA 26. — La Delegazione economica italiana partì per Pietrogrado, via Kieff, salutata stazione dai rappresentanti amministrativi municipali e della colonia italiana. (Stef.)

Wilson autorizzato a reclutare

PARIGI 26. Secondo un dispaccio da Newyork al Newyork Herald edizione di Parigi il progetto di legge presentato al senato conferente a Wilson il diritto di autorizzare le navi mercantili ad armarsi e prendere altre misure rese necessarie dalle circostanze per proteggere la vita e i beni degli americani. Gli conferisce pure il diritto di reclutare un esercito di 500,000 volontari. (Stef.)

AMSTERDAM 26. Si annuncia che il sottomarino U 30 che si arenò e fu condotto a Flessinga fu lasciato in libertà. (Stef.)

Una nave affondata

PARIGI, 26. La lista delle navi affondate comunicata la sera del 25 segnala il vapore inglese Dorothe, di 3806 tonnellate affondato il 24. (Stef.)

La Germania incrollabili

RIO JANEIRO, 26. Si conferma ufficialmente che il governo tedesco dichiarò al ministro del Brasile a Berlino che deplora le misure militari prese le quali nuocciono agli interessi dei neutri ma la Germania è incrollabilmente decisa a mantenere il blocco dei sottomarini la cui soppressione condurrebbe all'annientamento della nazione. Circa il caso di affondamento di navi brasiliane il governo tedesco chiede di risolvere la questione mediante negoziati diplomatici. (Stef.)

L'on. Bissolati ad Ypres

PARIGI 25. L'on. Bissolati si recò ieri nel saliente di Ypres e percorse le rovine della disgraziata città. E partito pel fronte belga che visiterà oggi. (Stef.)

La Spagna requisisce il grano

MADRID 26. I ministri si sono riuniti presso il presidente del consiglio Romanones e si sono occupati della chiusura del parlamento. Il conte di Romanones ha dichiarato che avrà oggi un colloquio col re.

Il governo ha decretato la requisizione del grano e della farina a Madrid e nei villaggi dei dintorni fino alla concorrenza di 4900 tonnellate. (Stef.)

Sottomarino tedesco disarmato e internato dall'Olanda.

PARIGI, 26. Secondo un dispaccio da Flessinga, contrariamente alle precedenti notizie che lo davano per liberato, il sottomarino tedesco U O, è stato disarmato e sarà internato a Veere, ove un vapore olandese lo rimorchierà; l'equipaggio sarà internato a Bergen. (Stef.)

Vapore americano che supera il blocco tedesco

BORDEAUX, 26 — Il vapore nord-americano Orleans è stata segnalato alla Pointe de Coubre alle 8.30 di stamane e sarà alle ore 17 a Paouillac. (Stef).

La ritirata dei tedeschi di fronte agli inglesi hanno sgomberato anche Bapaume

LONDRA, 26. Il corrispondente della Reuter dal fronte britannico in Francia scrive, in data 25 corrente, sera.

Il raccorciamento delle linee tedesche dalla valle dell'Ancre era stato deciso già da qualche tempo, a causa della intollerabile pressione esercitata dagli inglesi. Indubbiamente, durante il lungo periodo di gelo, i tedeschi avevano nonostante ritirato i loro cannoni; e la recente attività da parte loro è stata causata dal desiderio di nascondere la loro mancanza di artiglieria e di portar via le munizioni accumulate presso le prime linee.

Venerdì mattina, osservammo a sud di Pys numerosi incendi che scoppiavano nelle linee nemiche e ci accorgemmo ben presto che si trattava della distruzione volontaria dei ricoveri nemici. Le nostre prime pattuglie partirono, da sudest di Serre con un movimento gradualmente sviluppato. La ritirata tedesca si estese su una profondità di quasi tre miglia. « Miraumont, le petit » Serre Pys sono stati occupati senza grande resistenza dalle truppe inglesi.

I tedeschi tentarono di ritardare il nostro inseguimento, specialmente facendo esplodere una mina in mezzo alla strada principale di Miraumont; ma essi non dettero combattimenti di retroguardia, tranne su una collina che domina il burrone di Bove. L'avanzata continuò durante tutta la giornata di ieri e le truppe inglesi incalzando il nemico, si avvicinarono verso sera a Warlancourt-Irlos.

Abbiamo guadagnato una grande striscia di terreno non ancora reso mobile da mesi di incessante bombardamento. Durante la giornata si sono udite esplosioni e si sono scorti incendii a Bapaume; perciò corre voce dello sgombro di Bapaume da parte dei tedeschi. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA 26. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale del 25 sera dice: nessun avvenimento importante. (Stef.)

Il comunicato belga

LE HAVRE 26. Il comunicato dello stato maggiore belga dice: la lotta a colpi di bomba riprese con violenza nella regione di Steen Straete Hettas. Azioni abituali d'artiglieria nei diversi punti del fronte belga. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

MANIAGO

Conferenza Magistrale — Con parole riboccanti d'amore patrio il R. Vice ispettore Carlo Cosmi spiegò ai maestri gli intenti della Unione Italiana degli Insegnanti di cui deve sorgere a Maniago una sezione mandamentale ed una sotto sezione in ciascun comune dipendente al Circolo di Maniago.

Fu poi votato il seguente ordine del giorno:

« I maestri del Comune di Maniago convocati dal R. V. Ispettore per aderire all'Unione generale degli insegnati italiani, applaudano alla nobile iniziativa che unisce in un fascio durante la IV guerra del risorgimento, tutti gli educatori d'Italia; deliberano di formare una sezione dell'Unione generale; fanno voti per la vittoria delle armi italiane in conflitto con le barbarie e per il trionfo delle ispirazioni dei maestri elementari, poichè la completa redenzione della Patria deve avere per conseguenza la prosperità della Scuola; mandano un saluto a tutti i soldati italiani in particolar modo ai figli dei campi che combattono nelle trincee; e si augurano che una più grande Italia elevi la scuola rurale all'altezza della scuola urbana ».

Il vice ispettore nell'adunanza del 24 febbraio lesse e commentò ai maestri la circolare dell'on. Ruffini sul Prestito Nazionale e del R. Provveditore sulla limitazione dei consumi.

PAGNACCO

Assistenza Civile

Secondo elenco di offerenti:

Durigon D Basiccio 1.a offerta L. 35, Codutti Egidio 5, Frazione di Plaino 16, Zorattini D. Iginio 1.a offerta 5, Camiani Ugo tenente di Vascello 100, Sgn.a Sonvilla Toro Anna 25, De Longa Luigi 1.a offerta 10, Frazione di Zau pis 15.15, Pantarotto Giovanni 20 Ambrosini Italico 5, Società Operaia m. s. Pagnacco 25, Rossi Avv. Luigi 1.a offerta 25, Sig.a Bittia Lucia 50.

TARCENTO

Cucina econ. popolare. — Offerte in morte della nobildonna Elisa Troiano ved Montegnacco:

Sporeni prof. Augusto 5, Toffoletti Giovanni Grando 2, Necchi Angelin 2.

In morte Luigi Armellini fu Girolamo cav. Peressutti avv. Luigi 5.

CRONACA CITTADINA

Corso gratuito di Preparazione Militare

Gli ottimi risultati conseguiti in passato dai Corsi annuali di Preparazione Militare indetti dalla Società udinese di ginnastica e scherma il plauso tributato dalla Federazione Ginnastica Nazionale e gl'incoraggiamenti che sono giunti alla benemelita società dal Ministero della Guerra li spronano a promuoverne la ripresa.

La società ha deliberato d'aprire col 1 Marzo p. v. le iscrizioni al nuovo corso per il conseguimento del diploma d'idoneità militare: allo stesso saranno ammessi i giovani che abbiano raggiunto il 15 anno di età. Le lezioni verranno impartite da insegnanti coscienziosi e competenti.

Siamo certo che la nostra gioventù — con un manifesto della società corrisponderà pienamente all'opera patriottica che ci accingiamo a compiere accorrendo numerosa ad iscriversi e frequentando assiduamente il Corso.

Col conseguimento dell'idoneità militare non sono riservati al giovane sotto le armi speciali vantaggi di prerogative, o di grado: — egli godrà del beneficio di sentirsi saldo il cuore, sveglia la mente temprato il corpo di fronte alle fatiche ed ai sacrifici che sarà chiamato a sostenere intorno il sacro vessillo della Patria, tra le file degli eroi che ogni giorno ne fanno maggiormente rifulgere la gloria sugli asperrimi campi dell'immane lotta mondiale. Il manifesto è firmato dal Presidente nob. Alessandro del Torso.

Le iscrizioni si ricevono presso la Palestra delle Scuole Normali (Via Ospedale) tutte le sere dalle ore 17 alle 18.

Assemblea del Collegio degli Ingegneri del Friuli

Domenica, nella sede sociale in Palazzo Bartolini, ebbe luogo l'Assemblea del Collegio degli Ingegneri del Friuli.

Il Presidente ing. cav. uff. C... rutti commemorò i Colleghi dopo l'ultima Assemblea: ... cav. Lucio Valentinis, Ales... Locatelli, Osvaldo Mazzolini, cav. Raimondo Marcotti.

Riferì circa le pratiche esperite dalla Federazione Nazionale e dai singoli Collegi, tendenti ad ottenere che agli Ingegneri in servizio dell'Esercito venga fatto quell'equo riconoscimento dei titoli e delle prestazioni, nella gerarchia militare, di cui ebbero a profittare altre classi di professionisti.

Riferì che il Collegio si è inscritto fra i soci del Comitato nazionale scientifico tecnico per lo sviluppo e l'incremento dell'Industria Italiana, Comitato avente sede in Milano.

Chiuse le comunicazioni inviando un saluto ai consoci e ai loro figli che in questo momento solenne si prestano in difesa della Patria e per la rivendicazione dei suoi diritti; formulando l'augurio che nella prossima assemblea, si possa innalzare il peana della pace vittoriosa.

L'assemblea approvò il Consuntivo 1916 e il Preventivo 1917, e deliberò di rimandare al dopo guerra la nomina delle nuove cariche sociali.

Su proposta del Consiglio, deliberò di iscrivere il Collegio « Socio perpetuo del Patronato Friulano per gli orfani dei caduti in guerra » versando la somma di lire « cinquecento ».

Tramvia Udine S. Daniele

La Deputazione Consorziale, nella seduta odierna, ha approvato l'orario che andrà in vigore col primo marzo.

Questo comprende lo spostamento della coppia dei treni circolante sul mezzogiorno, come venne proposto dalla Deputazione stessa.

Così un treno partirà da Udine P. G. alle ore 13 ed uno da S. Daniele alle ore 12.26.

Il discorso del Sindaco ai funerali Marcotti.

Nel breve cenno dato stamane sui funerali del compianto ing. Marcotti ragioni di tempo e di spazio ci impedirono di pubblicare il discorso detto dal Sindaco, sul piazzale di Porta Venezia. Eccolo nella sua integrità:

« Nel mattino di sabato scorso — comincia il grand. uff. Pecile — una dolorosissima notizia ha colpito gli animi nostri. Abbattuto da inesorabile malattia ci ha lasciati per sempre un concittadino egregio, da tutti amato e stimato.

Quanti conobbero Raimondo Marcotti lo apprezzarono e lo circondarono di profonda simpatia per l'immensa bontà dell'animo, per la nobiltà della vita, per la rara modestia, per il grande e devoto affetto al suo paese. Io che l'ebbi caro ed indimenticabile amico, posso dire tutte le qualità del suo cuore gentile e generoso. Udine ne piange la perdita come di uno dei migliori suoi figli, che sorretto da ingegno fine ed acuto, la onorò con abnegazione ed onestà senza pari, col solo obbiettivo del bene, sdegnoso del plauso, ribelle ad ogni transazione. Spirito calmo ed equilibrato, egli portò il contributo della sua profonda coltura in tutte le iniziative, in tutte le istituzioni che lo ebbero collaboratore; ma la parte migliore di sè stesso egli diede al Consorzio Ledra, di cui fu direttore insuperabile per ben 25 anni. Sono sue opere di tecnico valente, l'importantissimo lavoro per la ripresa dell'acqua del Corno sopra Rive d'Arcano, e il grandioso manufatto per l'introduzione delle acque del Tagliamento a Ospedaletto. Amministratore scrupoloso e severo, egli dedicò all'azienda consorziale a lui affidata in condizioni assai difficili una cura diligente, tenace ed instancabile, così da infondere all'ardita impresa, che attraversava un periodo di crisi, quel nuovo vigoroso impulso che oggi le assicura prospera vita.

Nella mia qualità di Sindaco e come Presidente del Consorzio Ledra e come amico, io esprimo in quest'ora mestissima il più vivo rimpianto verso l'uomo, che ha tanto dato al suo paese e che purtroppo ci viene rapito quando ancora avrebbe potuto dedicare alla città un'attività multiforme e preziosa.

Dinanzi a questo feretro, noi c'inchiniamo commossi e addolorati, porgendo alla spoglia mortale di Raimondo Marcotti l'ultimo tributo di lagrime, di riverente affettuoso omaggio.

Possa il generale compianto attenuare lo strazio della famiglia addolorata alla quale io rivolgo a nome della città, le più vive condoglianze.

* * *

In memoria dell'amato Estinto, la moglie e la figlia assegnarono i seguenti importi alle istituzioni di beneficenza qui sotto indicate:

Assistenza Civile	L. 500.—
Comitato pro mutilati e ciechi	200.—
Patronato profughi di via Ronchi	200.—
Società protettrice dell'Infanzia	300.—
Croce Rossa, per inscrivere il nome del Defunto fra i soci perpetui	100.—
Congregazione di Carità di Santa Maria di Longa	100.—
Congregazione di Carità di Pavia di Udine	100.—
Totale	L. 1500.—

Il fratello prof. Giuseppe, da Pisa, per onorare la memoria, per iscrivere socio perpetuo alla Croce Rossa Lire 100, per iscriverlo nel libro d'oro della Dante Alighieri L. 150.

Giuseppe dott. Celotti e consorte 5, in morte del co. colon. Braida di Sale, 5 della sig. Angela Tomadini, 5 di Gino Giacomelli.

All'Ufficio notizie: baronessa Idanna Abignente nata Angeli, lire 5 in morte dell'ing. cav. Raimondo Marcotti.

I cavalieri della notte.

Durante la notte decorsa, i cavalieri... della medesima hanno lavorato.

La signora Antonia Galliussi che ha negozio di latticini in via Mercerie vide questa mattina che qualcuno l'aveva... preceduta, nell'aprire; e l'impaurì. Aveva lasciato più di 3 mila lire in un cassettino, cercando di fare in modo che fosse il meno possibile in vista e infatti, i visitatori passarono accanto.., ma non se ne accorsero, forse paghi di avere trovato un gruzzoletto meno importante, ma non trascurabile, del quale s'impadronirono: circa lire 350.

— Un secondo furto lo patì il rigattiere Luigi Costantini, presso il caffè Corazza: poche lire, levate dal registratore di Cassa.., senza registrarle.

— Un terzo furterello la negoziante in paste Teresa Zani di via Bartolini. I ladri, entrati dalla parte del vicolo Di Lenna, si accontentarono di poche paste, che avranno gustate in onta del Decreto Luogotenenziale che vieta il consumo dei dolci nella domenica.

Assistenza civile — L'altro giorno abbiamo pubblicato un'offerta fatta dall'insegnanti della R. Scuola Normale Caterina Percotto di Udine, di L. 98, diamo ora le singole offerte Cav. dott. Fulvio Feliscani direttore e signora L. 15. Hanno offerto L. 5 le prof. Percotto Ines, Tonello Giuliani Ida, Rossi Pettoel o Italia, Chrichiutti, Giovanni, Romanello Clara, Ruggenini Ada, Cosattini Giacinta, Sandri Natalia Angeli Bianca, Pennato Virginia, Del Bianco Maria, Zilli Teresa, Cobeu ing. Ernesto, Marsiani Lucia. Hanno offerto L. 3 Moraiani Lucia, Caneva Emilia, Marsignoni Ida, Zennaro Vincenza Noventa Ines, Mossello Vittoria L. 2 Fosconi Cleonilda L. 1.

ULTIMA ORA

La guerra a colpi di sorpresa.

PARIGI, 26. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Ieri alla fine della serata uno dei nostri distaccamenti ha fatto irruzione nelle linee tedesche presso Ville sur tourbe. Numerosi ricoveri nemici sono stati distrutti, ci siamo impadroniti di prigionieri e materiali. Due colpi di mano nemici, uno contro una nostra trincea a nord di Beauine a nordest di Soissons, l'altro sul nostro posto a nord ovest di Avacourt, sono falliti. Abbiamo fatto prigionieri tra cui un ufficiale.

Ieri i nostri aviatori hanno abbattuto tre velivoli tedeschi.

Nostre squadriglie da bombardamento hanno lanciato numerosi proiettili su bivacchi e su un deposito di munizioni presso Spincourt, ove sono state constatate numerose esplosioni. Sono state lanciate bombe anche sull'aerodromo e sugli hangars di Busaney e sulle ferrovie di Ars sulla Mosella e sulle stazioni di Boussewillers e di Woelfling, nella regione di Wissembourg. (St.)

Anche i russi ricorrono a colpi di mano

PIETROGRADO, 26. Un comunicato del grande stato maggiore dice, Fronte occidentale: Nostri esploratori, dopo preparazione con fuoco di artiglieria, penetrarono nelle trincee nemiche a ovest di Yabloniza a nord est di Korouanewu e fecero 26 prigionieri.

Fronte del Caucaso: Nostri esploratori fecero un attacco di sorpresa contro gli avamposti del nemico presso la riva ovest del lago di Wan rigettarono i turchi ai quali inflissero gravi perdite e fecero prigionieri 4 ufficiali e 38 soldati. (Stef.)

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 6.30 — 9 — 11.30 — 15.30 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro - Venezia 6.20 10.22 — 16.20

Per Cividale: 6.15 — 12.29 — 18.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.30 — 12 (direttissimo) 17 — 20.30 — 1.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 18.29.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.

Da Cividale: 8.15 — 15 — 20.20

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.31 — 12.35 — — 19.10.

Palmanova — Cervignano

Da Palmanova: 7.15 — 17.20 — 20.1

Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.26

— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30

— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro — Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40

— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58

Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.18

— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.30

Domenico Del Bianco gerente responsabile

— Tip. Domenico Del Bianco - Udine